



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP)

ESERCIZI 2024 - 2026

Sommario

<i>NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)</i>	1
<i>PREMESSA</i>	3
<i>IL LODO ARBITRALE RETI GAS</i>	4
<i>IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2024-2026</i>	5
<i>MEZZI FINANZIARI</i>	8
<i>INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI</i>	9
<i>I tributi</i>	9
<i>Le tariffe – I servizi erogati ed il costo per il cittadino</i>	10
<i>L'INDEBITAMENTO</i>	11
<i>LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI</i>	12
<i>GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO</i>	14
<i>IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</i>	15
<i>ELENCO DEGLI ALLEGATI</i>	17

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all. 4/1 al D.Lgs 118/2011, dispone che:

“I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,*
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.*

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;*
- i portatori di interesse di riferimento;*
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;*
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.”*

Questa Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP) 2024-2026, la cui redazione è temporalmente così vicina al DUP 2024-2026, approvato di recente, intende garantire la necessaria coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria (Bilancio 2024-2026) e aggiornare il Consiglio e i Cittadini in merito alla mutata situazione finanziaria in cui l'amministrazione si trova ad operare in seguito alla sopraggiunta sentenza relativa alle reti del gas.

Pertanto, in questo documento, saranno riproposti all'attenzione del Consiglio Comunale esclusivamente gli argomenti che necessitano di aggiornamento in quanto modificano la prospettiva del triennio considerato dalla programmazione 2024-2026 e le strategie adottate dall'amministrazione per affrontare le nuove circostanze.

Si ricorda che in ragione della sua esclusiva natura programmatica questo documento non contiene la descrizione di attività prettamente gestionali e ordinarie, tipiche invece del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

L'illustrazione degli *Obiettivi Operativi* del triennio 2024-2026, già effettuata nel DUP 2024-2026 di recente approvazione, che chiariscono e declinano gli indirizzi e le finalità delle politiche di questa Amministrazione, per la gran parte rimane valida. Sono intervenute alcune modifiche necessarie per la migliore interpretazione della mutata situazione. Tali modifiche saranno illustrate nella sezione dedicata di questa NADUP.

La valutazione complessiva delle risorse correnti e di investimento, di cui si dispone nel periodo di riferimento, sono formulate con riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione di questo documento e del Bilancio di previsione 2024-2026, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Le analisi contabili contenute in questa parte del documento sono basate sui dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2024-2026.

Le risorse e gli impieghi finanziari, illustrati in questa NADUP, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese per il triennio 2024-2026 e valgono quale analisi della destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articola il Bilancio triennale 2024-2026.

IL LODO ARBITRALE RETI GAS

Riguarda la controversia sorta tra UnaReti gas (già A2A Reti gas SpA e prima AEM Distribuzione Gas e Calore SpA) e il Comune di Cinisello Balsamo in merito all'importo da corrispondere per l'acquisizione delle reti del gas.

La sentenza del Collegio Arbitrale, emanata il 15 gennaio 2024 ha quantificato il debito del Comune in oltre 9,9 milioni quale valore delle reti, a cui si devono aggiungere l'IVA al 10% e gli interessi moratori maturati a partire dal febbraio 2006, in una complessa situazione che ha visto negli anni l'alternarsi di ricorsi e controricorsi.

Si tratta di una lunga e complicata vicenda giudiziaria che parte dal 1970. Fino al 1995 il problema chiave è l'assenza di una regolamentazione del rapporto tra il Comune e il gestore sul tema della proprietà degli impianti e del relativo pagamento.

Nel 1995 viene sottoscritta una convenzione con AEM (ora A2A), che dura fino al 31 dicembre 2004, prorogata fino al 16 febbraio 2006, ma anche in questa convenzione non vengono definite le questioni di proprietà, che dovevano essere oggetto di un accordo ad hoc, mai stipulato.

Nel 2006, a seguito dell'espletamento di una gara che assegna ad altro gestore l'amministrazione delle reti, A2A, precedente gestore, avvia il procedimento ricorsivo per la definizione dei rapporti economici pendenti.

Da qui iniziano le cause e i ricorsi che durano anni e ogni sentenza conferma un risultato non favorevole al Comune.

Il procedimento si riapre nel 2010 e l'esito rigetta integralmente la posizione del Comune, stabilendo che il costo degli impianti, dal 1970 al 2006, doveva essere a suo carico.

A questo punto, nonostante la linea della giurisprudenza fosse chiara, l'Amministrazione allora in carica sceglie di impugnare nuovamente la decisione, fino al risultato odierno.

Questa lunga e complicata vicenda giudiziaria ha come conseguenza un debito, comprensivo di IVA e interessi moratori, che ammonta ad oltre 20 milioni di euro, un importo che rappresenta un terzo del bilancio corrente del Comune.

Questo debito rappresenta una situazione decisamente complessa che quest'Amministrazione è chiamata a risolvere impattando il meno possibile sui cittadini e sui servizi esistenti.

Le precedenti amministrazioni hanno previsto accantonamenti di bilancio non sufficienti rispetto al fabbisogno determinatosi con la definizione del debito.

Questa amministrazione, già a partire dalla passata consiliatura e fino al consuntivo della gestione 2023 appena conclusa, è riuscita ad accantonare ulteriori risorse, il cui calcolo finale è tuttora in fase di determinazione nell'avanzo di amministrazione.

Il restante debito, che al momento si stima in circa 9 milioni di euro, si prevede di assolverlo mediante il ricorso al credito bancario.

IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2024-2026

Il bilancio del triennio 2024-2026, il primo del nuovo mandato di questa Amministrazione, riflette la situazione nazionale ed internazionale derivante dalle conseguenze delle guerre in Russia-Ucraina e in Medio Oriente sul piano del prezzo dell'energia, oltre che dall'impennata dell'inflazione che si è registrata nel corso degli ultimi tre anni.

L'aumento dei prezzi per l'acquisizione dei fattori produttivi riverbera sui costi del personale aumentando il tasso inflattivo che genera a sua volta incrementi dei valori in una spirale difficilmente controllabile.

Purtroppo, gran parte delle entrate comunali non seguono la dinamica inflattiva, fatto che rende complicato riuscire a rispettare l'equilibrio del bilancio, anche in considerazione della volontà dell'Amministrazione di continuare a mantenere i servizi a favore della cittadinanza.

Al fine di garantire sia il necessario equilibrio dei conti, sia il ventaglio di servizi e possibilità offerte ai propri cittadini, che fanno di Cinisello Balsamo una Città attrattiva, la programmazione finanziaria per il prossimo triennio 2024-2026 si caratterizza:

- **Sul fronte delle entrate correnti**, in conseguenza della definizione del debito legato all'importo da corrispondere per l'acquisizione delle reti del gas, si prevedono incrementi della base imponibile tributaria ed un riallineamento delle entrate extratributarie. Il recupero evasione ed elusione, poi, è sempre più strutturato ed incrementale con benefici a cascata sulle disponibilità dell'Ente, anche se non ai livelli del tasso inflattivo sopra rappresentato. Sempre per far fronte agli adempimenti connessi alla gestione del bilancio, è programmato l'aumento dell'Imposta Municipale Propria (IMU), dell'Addizionale Comunale alle imposte sui redditi, oltre ad un adeguamento inflattivo delle entrate dei cimiteri e una diversa articolazione delle tariffe degli asili nido, dei servizi della Polizia Locale e dei servizi tecnici.
- **Sul fronte delle spese correnti**, si segnala il già citato aumento delle utenze per il quale si prevede una situazione molto fluida che dovrà essere gestita in maniera programmatica per quanto concerne gli interventi di contenimento nell'utilizzo di energia. Il sostanziale incremento è costantemente monitorato proprio in ragione della volatilità della spesa, pur con tutti i limiti degli interventi da programmare. Si segnala, inoltre, l'esborso per l'ammortamento del prestito a lungo termine per la copertura del debito fuori bilancio dell'acquisizione delle reti gas.

L'Amministrazione, al fine di adeguare le entrate all'innalzamento della spesa, soprattutto della parte corrente del bilancio, nella predisposizione del bilancio 2024-2026 adotterà le seguenti misure:

- incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura massima dell'8 per mille senza soglie di esenzione
- adeguamento delle tariffe di alcuni servizi

Alla data di redazione del presente documento, per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TARI), si prende atto che la preposta Autorità regolatrice della tariffa tributaria (Arera) ha disposto il rinvio del termine dell'approvazione al 30 aprile 2024 in ragione del cambiamento metodologico imposto nel biennio 2024-2025. L'approvazione del nuovo Piano economico finanziario e della conseguente articolazione tariffaria è demandata a futuri e diversi atti amministrativi che saranno oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il potenziamento del sistema informatico consentirà una più proficua comunicazione tra servizi tributari comunali e cittadini, anche grazie alla semplificazione e al miglioramento dell'accesso, ma soprattutto renderà più efficiente e rapida l'attività di controllo della gestione delle entrate dell'Ente.

Da tale miglioramento delle attività di controllo deriva una più efficace possibilità di individuare e contrastare l'elusione fiscale, con conseguente incremento delle risorse disponibili. Tale buona pratica, inoltre, rappresenta un segnale di equità per tutti i cittadini.

Si conferma la continua attenzione dell'Amministrazione al contenimento/razionalizzazione delle spese che contribuiranno al miglioramento della stabilità del bilancio, al di là di quelle riferite specificamente alle utenze.

In considerazione della variabilità delle risorse a disposizione conseguente all'assorbimento dei costi dell'acquisizione dei fattori produttivi, risulta essere particolarmente sfidante e strategico il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ovvero il pareggio di bilancio.

Nel prossimo triennio non è previsto il ricorso al debito per sopperire risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, per le quali si procederà in parte con auto-finanziamento e, dove è possibile, attingendo a contribuzioni pubbliche di altri Enti.

Uniche eccezioni sono la stipula di debito a lungo termine, per finanziare il prolungamento del percorso della metropolitana M5 fino a Monza, con tre stazioni di fermata sul territorio cittadino, e l'acquisizione delle reti gas, così come disposto dagli atti programmatori di questa Amministrazione già precedentemente approvati.

Le Società partecipate hanno indirizzi ed obiettivi gestionali caratterizzati dal perseguimento dell'efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità. L'Amministrazione ha effettuato la ricognizione periodica ordinaria di tutte le sue partecipazioni, approvata con atto consiliare n. 59 del 18/12/2023, confermando la propria partecipazione e controllo sulle società che svolgono attività di servizio pubblico e/o sono indispensabili alla realizzazione delle finalità istituzionali.

Si segnala che grande importanza riveste il ruolo dell'Azienda Speciale Consortile Insieme Per Il Sociale (IPIS) che gestisce, per conto del comune, servizi sociali, assistenziali, educativi e socio-sanitari.

Come già visto nel DUP recentemente approvato, a cui si rimanda per la consultazione:

- il Piano delle alienazioni immobiliari riguarda la dismissione di quei beni patrimoniali non più necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali e verrà realizzato compatibilmente alla situazione del mercato immobiliare;
- il Piano delle opere pubbliche contiene gli investimenti finanziati principalmente dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono stati ampiamente illustrati nella parte 2 della Sezione Operativa (SeO) del DUP recentemente approvato e riguardano interventi per:
 - ⇒ infrastrutture per l'ambiente e il territorio
 - ⇒ strade, piste ciclabili e pedonabili
 - ⇒ messa in sicurezza di edifici pubblici
 - ⇒ eliminazione di barriere architettoniche
 - ⇒ manutenzioni straordinarie

Nel Piano delle opere pubbliche opere saranno inseriti di volta in volta i progetti proposti alla candidatura dei singoli bandi di prossima emanazione nel corso del triennio 2024-2026 con apposite variazioni di bilancio e di DUP.

Si ricorda, inoltre, il progetto "Entangled" che procede con la realizzazione degli investimenti e delle opere previste e dalla cui entità si prospetta un riverbero positivo su tutta la collettività amministrata.

Si rammenta, inoltre, che:

- il <<Fondo Pluriennale Vincolato>> (FPV) garantisce la copertura finanziaria integrale delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità e assicura il mantenimento della correlazione tra le fonti di finanziamento e gli impieghi a destinazione vincolata a prescindere dall'esercizio di imputazione delle spese;
- il <<Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità>> (FCDE) è correttamente calcolato ed inserito in bilancio per l'eventuale svalutazione di entrate non esigibili. Si osserva un contenimento proporzionale del FCDE correlato all'intenso lavoro effettuato dall'Ente relativamente al recupero delle entrate.

Ricapitolando, gli aspetti salienti del bilancio 2024-2026 derivano essenzialmente dalla notizia del debito per l'acquisizione delle reti gas per l'ammontare di oltre 20 milioni, oltreché dalla situazione nazionale ed internazionale legata alle guerre Russo-Ucraina e nel Medio Oriente ed all'aumento dell'inflazione con il conseguente rincaro dei prezzi di tutti i beni e servizi.

Per far fronte a tali situazioni l'Amministrazione ha programmato:

- l'adozione di strategie di contenimento delle spese attraverso azioni di riorganizzazione dei servizi e del lavoro,
- il proseguimento degli interventi già programmati di efficientamento degli interventi,
- l'adeguamento al tasso inflattivo delle entrate extratributarie per i servizi offerti alla cittadinanza,
- l'incremento dei tributi locali

Il finanziamento degli interventi in conto capitale deriverà prevalentemente da fondi PNRR e da quelli del progetto Entangled, ai quali si aggiungeranno, con specifiche variazioni di bilancio, gli stanziamenti derivanti dalla partecipazione ai bandi che verranno emessi nel prossimo periodo.

MEZZI FINANZIARI

Nella valutazione generale sui mezzi finanziari vengono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il Titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il secondo livello di analisi è la Tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. E' su questi due livelli che il Consiglio Comunale approva le autorizzazioni al Bilancio: infatti è la tipologia l'unità di voto consiliare.

Segue infine la Categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della Tipologia di appartenenza.

Si ricorda che, secondo il nuovo principio di competenza potenziata, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Nella tabelle seguenti vengono illustrate le Entrate complessive del Bilancio previsionale armonizzato per gli esercizi 2023-2025, analizzate per Titoli e Tipologie.

Entrate per Titolo, Tipologia

[Vedi Allegato 1\) Entrate per Titolo, Tipologia](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2024-2026)

Riepilogo generale delle Entrate per Titoli

[Vedi Allegato 2\) Riepilogo generale delle Entrate per Titoli](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2024-2026)

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Le decisioni che l'Amministrazione ha adottato in tema di tributi e tariffe dei servizi sono improntate alla ricerca di un equilibrio tra la volontà di contenere la pressione fiscale e tariffaria che grava sui cittadini e la necessità di finanziare servizi ed interventi che sono indispensabili per il buon funzionamento della Città.

I tributi

L'Amministrazione ha come obiettivo l'attuazione di politiche finalizzate, quanto più possibile, al contenimento dei tributi locali. La realizzazione di queste politiche, però, devono essere compatibili col mantenimento dei servizi erogati alla collettività amministrata, che devono comunque essere garantiti.

Dal programma di mandato del Sindaco e dalle derivate linee programmatiche, già presentate al Consiglio Comunale il 2 ottobre 2023 (CC. 41/2023), si evince che l'indirizzo di questa Amministrazione in riferimento ai tributi locali è il seguente:

*"TASSE EQUA E SERVIZI EFFICIENTI - Cinisello Balsamo giusta e dignitosa
Un'Amministrazione che garantisce una contribuzione equa al finanziamento dei servizi pubblici, attraverso una tassazione giusta e basata sul principio della proporzionalità del reddito"*

Tale indirizzo strategico si declina nell'obiettivo strategico già presentato al Consiglio Comunale nel DUP – Sezione Strategica (SeS) recentemente approvato (vedi obiettivo 2024_28_DUP_08_0101 di cui all'allegato 2) ed operativamente negli obiettivi di cui agli allegati illustrati nell'apposita sezione di questa NADUP.

L'indirizzo programmatico delle politiche fiscali, adottato finora dall'Amministrazione, già dalla precedente consiliatura, ha agito in controtendenza rispetto alla stragrande maggioranza degli Enti locali; purtroppo, l'entità del debito riferito al Lodo reti del gas, ha imposto l'incremento della pressione tributaria non potendo altrimenti garantire i servizi minimali ed il pagamento di quanto dovuto.

Per il prossimo triennio si delinea un programma finalizzato al contenimento delle spese attraverso l'ottimizzazione dei servizi, l'utilizzo di nuove tecnologie e di energie rinnovabili e alla collaborazione con le risorse del territorio per la realizzazione e la gestione di servizi a vantaggio della comunità. Tale processo era già stato avviato nella precedente consiliatura, ma, purtroppo, è stato rallentato dalla congiuntura economica che ha causato il rilevante incremento dei costi prospettici per l'acquisto dei fattori produttivi, non correlati ad altrettante risorse disponibili, anche in ragione della sostanziale costanza della base imponibile tributaria del territorio cittadino.

Quest'Amministrazione, pur confermando la volontà di contenimento della tassazione locale, deve far fronte all'incremento elevato dei costi, alla necessità di saldare il debito relativo alle reti del gas, ad onorare l'impegno per la costruenda metro M5, e, al contempo porre una particolare attenzione alla tenuta degli equilibri di bilancio.

Anche nel prossimo triennio 2024-2026 saranno messe in atto tutti gli interventi finalizzati ad aumentare la solidità del bilancio, in primis agendo sul fronte della lotta all'elusione fiscale, oltre che attuando il costante monitoraggio delle entrate ed implementando le azioni messe in atto per velocizzarne la riscossione. Tali interventi sono resi più efficaci dalla semplificazione procedurale già adottata nel corso del precedente mandato e dal miglioramento dei rapporti e della comunicazione tra Comune e Cittadino.

Relativamente all'imposta di soggiorno, non sono previste variazioni tariffarie e la destinazione delle risorse, come previsto dalla vigente normativa, sarà tutta orientata allo sviluppo della potenziale attrattività turistica del territorio con precipuo riferimento agli eventi ed al finanziamento di interventi per Villa Ghirlanda, Villa Forno ed al Museo della Fotografia (MUFOCO).

Si ricorda che, a decorrere dal 2021, a seguito di specifico intervento normativo, è stato introdotto il "canone patrimoniale unico" che ha sostituito la Tassa Occupazione Suolo Pubblico, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'Imposta Municipale sulla Pubblicità. Tale "canone" doveva essere approvato in equivalenza di gettito ed in termini di pressione fiscale sui contribuenti rispetto all'imposizione dei precedente esercizi.

Per la "Nuova" IMU, composta dalla fusione della vecchia "IMU" e dalla "Tasi", già introdotta a decorrere dal 2021, è prevista l'approvazione nella misura massima al fine di garantire risorse adeguate per il mantenimento dei servizi e per assolvere il debito a seguito della notifica del lodo arbitrale relativo alle reti del gas.

Le tariffe – I servizi erogati ed il costo per il cittadino

La Pubblica Amministrazione ha la possibilità, e talvolta l'obbligo, di richiedere agli utenti dei servizi il pagamento di una controprestazione.

Ogni anno, in fase di programmazione l'Amministrazione delibera le tariffe dei servizi istituzionali a domanda individuale sia in applicazione delle normative in vigore al momento della programmazione triennale, sia sulla base delle proprie decisioni inerenti alle politiche tariffarie. Con tale atto l'Amministrazione rende noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

Le tariffe previste per il prossimo triennio restano sostanzialmente invariate ad esclusione di alcuni servizi, nello specifico:

- servizi cimiteriali,
- asili nido – adeguamento tariffario nella misura che consente la partecipazione al bando "Nidi gratis"
- servizi di assistenza domiciliare
- diritti di segreteria dei Servizi Tecnici e Polizia Locale

Per l'analisi di dettaglio si rinvia agli atti allegati al Bilancio di previsione 2024-2026.

L'INDEBITAMENTO

Il Tuel dispone che un Ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato

"...solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributistatali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primitivi titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

E' interesse del legislatore assicurare non solo la solvibilità dell'Ente, ma anche la sua capacità di continuare ad erogare e gestire i servizi per i cittadini, in considerazione del fatto che l'indebitamento incide sugli equilibri del bilancio corrente, contraendo di fatto la possibilità di spesa corrente per tutti gli anni di ammortamento del debito, a causa dell'incidenza sia del rimborso degli interessi, sia di quello delle quote capitali.

Per il triennio 2024-2026, oltre al già programmato mutuo per finanziare il prolungamento della Linea 5 della metropolitana (M5) di €. 1.625.000,00, si ricorrerà al credito per finanziare l'acquisizione delle reti del gas. L'importo è di circa 9 milioni di euro e corrisponde al valore quantificato in sede di lodo, dedotto l'importo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Nella Nota Integrativa al Bilancio 2024-2026, sarà illustrato il calcolo del limite di indebitamento per il Comune di Cinisello Balsamo.

LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI

Si ricorda che il DUP è il documento di programmazione che sta a fondamento del Bilancio, non ha, quindi, la funzione di spiegare il bilancio, bensì quella di illustrare le politiche dell'amministrazione.

Allo scopo di commentare e chiarire il Bilancio armonizzato del triennio 2023 -2025 è stata redattata relazione tecnica che lo accompagna, nella quale sono ampiamente esposte, in chiare tabelle, le risorse finanziarie, la loro suddivisione tra Correnti, Conto Capitale, Rimborso Prestiti, Servizi per Conto Terzi, gli impieghi delle entrate, ecc.

In questa sede, dove non strettamente necessario, si è scelto di non riportare tabelle contenenti le medesime informazioni già presenti nei succitati documenti.

Invece, col fine di semplificare e di rendere più leggibili gli indirizzi e le finalità espresse da questa amministrazione, sono stati elaborati schemi (vedi allegati 3 e 4) che illustrano il raccordo tra le risorse finanziarie previste nel bilancio, organizzate per missioni e programmi, e gli obiettivi, strategici ed operativi, da esse finanziate, ovvero in tali schemi sono esposti:

- ⇒ le spese previste, correnti e di investimento, articolate per le missioni e i programmi definiti dal bilancio armonizzato,
- ⇒ gli obiettivi, strategici ed operativi, programmati per il prossimo triennio 2023-2025, che si prevede di finanziare con le suddette spese.

Le spese correnti e di investimento previste e destinate agli obiettivi strategici ed operativi programmati per il prossimo triennio ammontano ad euro

➤	90.446.219,99	-	anno 2024
➤	80.585.994,46	-	anno 2025
➤	70.785,994,20	-	anno 2026

[Allegato 3\) - Raccordo obiettivi/missioni di bilancio esercizi 2024-2026](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2024 – 2026)

[Allegato 4\) - Raccordo obiettivi/programmi di bilancio esercizi 2024-2026](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2024 – 2026)

Negli allegati 3 e 4 non sono comprese le previsioni di spesa relative ai:

- Fondi ed accantonamenti, di cui alla missione 20 (di riserva, crediti di dubbia esigibilità ed altri fondi) che ammontano ad euro:
 - - **5.074.993,05** - **anno 2024**
 - **4.574.836,05** - **anno 2025**
 - **4.795.615,31** - **anno 2026**
- Rimborso di mutui e prestiti, di cui alla missione 50 – debito pubblico che ammontano ad euro:
 - **630.891,00** - **anno 2024**
 - **1.084.821,00** - **anno 2025**
 - **1.286.663,00** - **anno 2026**
- Le spese dei Servizi per conto terzi e Partite di giro, di cui alla missione 99 che ammontano ad euro:
 - **11.384.000,00** per ciascuna annualità del Bilancio preventivo 2024-2026.

Seguono:

- ⇒ il riepilogo delle spese per missione (All. 5) dove sono riepilogate le spese per missione del triennio 2024-2026 ed evidenziate le somme già impegnate nei passati esercizi a carico del bilancio del prossimo triennio.
- ⇒ il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (all. 6) previste nel triennio 2024-2026 conclude l'illustrazione delle spese.

Per l'analisi dettagliata degli investimenti previsti dall'Amministrazione si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche illustrato nella parte 2 della Sezione Operativa (SeO) del DUP 2024-2026, recentemente approvato.

[Allegato 5\) Riepilogo generale delle spese per missione triennio 2024-2026](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2024-2026)

[Allegato 6\) Quadro generale riassuntivo 2024-2026](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2024-2026)

GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO

L'art. 162 del TUEL, aggiornato con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 dispone l'approvazione del bilancio

“in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.

Gli equilibri del bilancio riguardano la misura complessiva delle Entrate e delle Spese che devono risultare uguali (pareggio finanziario), ovvero il Comune non solo non può prevedere di spendere più delle Entrate previste, ma neppure il contrario, ovvero deve utilizzare tutte le risorse a sua disposizione per amministrare la Città.

Oltre al “pareggio finanziario” il bilancio deve rispettare l'equilibrio definito “di parte corrente” ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese “correnti” necessarie al funzionamento del Comune, all'ordinaria conduzione dei servizi cittadini e al rimborso degli eventuali debiti, attraverso entrate “correnti” che derivano dalla contribuzione dei cittadini, attraverso i tributi e il pagamento delle tariffe dei servizi, integrate dai trasferimenti statali, negli ultimi anni sempre più ridotti. Un eventuale saldo positivo di parte corrente può essere destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Infine, deve rispettare l'equilibrio definito di “parte capitale” ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese per gli investimenti e le opere pubbliche attraverso entrate specificatamente destinate a questa tipologia di spese.

Si sottolinea la presenza della voce relativa al “Fondo Pluriennale Vincolato” (FPV) nelle Entrate e di quella relativa “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità” (FCDE) nelle Spese, ricordando che:

- il FPV consente di utilizzare le risorse già accertate e/o incassate nell'esercizio precedente, ma che sono di competenza per quanto riguarda le spese dell'esercizio in corso.
- il FCDE costituisce l'accantonamento di quelle entrate di competenza il cui accertamento rischia di non essere incassato per intero.

Il pareggio finanziario complessivo, che assicura che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese, viene espresso in termini differenziali e deve essere pari a 0 (zero).

Il Bilancio di previsione 2024-2026 è in equilibrio in tutte le sue parti, come è evidenziato dal prospetto illustrativo allegato.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio Pluriennale per l'illustrazione tecnica del rispetto degli equilibri di bilancio per il bilancio 2024-2026.

[Allegato 7\) Equilibri del Bilancio](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2024-2026)

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di Stabilità 2016, sono stati sostituiti i precedenti vincoli del Patto di Stabilità con un unico vincolo di Bilancio relativo al pareggio fra entrate e spese finali di competenza.

La sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'impianto normativo e in particolare l'art. 1 comma 466 della legge 232/2016 che stabiliva che

“a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”

La norma è stata, inoltre, dichiarata incostituzionale anche dove

“non prevede che l'inserimento dell'Avanzo di Amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato nei bilanci degli enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza”

In seguito alla dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo effettuata dalla Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha rivisto le regole relative al rispetto dell'equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica, disponendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 118/2011.

Pertanto, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'all. 10 del Dlgs 118/2011.

Ne consegue che in sede previsionale non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio. La verifica del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio sarà dimostrata in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo.

I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL TRIENNIO 2024 - 2026

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono già stati illustrati nel DUP 2024-2026 recentemente approvato.

Si ricorda che gli *Obiettivi Operativi* sono da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del prossimo triennio 2024-2026, arco temporale a cui fa riferimento anche il Bilancio pluriennale e che sono stati "classificati" negli appositi Programmi disposti dal D.Lgs 118/2011.

In questa Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 vengono illustrate alcune modifiche che si sono rese necessarie al fine di adeguare gli obiettivi di programmazione operativa alla specificità delle deleghe assessorili e alle competenze delle unità organizzative che realizzeranno gli obiettivi stessi attraverso le attività di gestione.

Sono stati pertanto aggiunti alla programmazione operativa precedentemente approvata con il DUP 2024-2026 i seguenti obiettivi, allegati e parti integranti di questa NADUP:

- [Allegato 8.1](#) - **Obiettivo Operativo 10_0101_0302 – Programmazione europea e fundraising – assessore Maggi –**
- [Allegato 8.2](#) – **Obiettivo Operativo 05_1201_0102 – Tutela minori – assessore Visentin –**

L'obiettivo operativo 08_0101_0402 - Servizi efficienti e tassazione locale – Sindaco Ghilardi – di cui [Allegato 8.3](#) - sostituisce il precedente obiettivo 08_0101_0401 - Riduzione pressione fiscale – Sindaco Ghilardi.

Tale aggiornamento della programmazione operativa interviene sulla necessità di affrontare e risolvere la questione del debito relativo al Lodo reti del gas, di cui si è già trattato nell'apposito paragrafo di questo documento.

Si ricorda che tutte le attività dell'Ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi, rappresentate nel bilancio e corredate dalle risorse necessarie per realizzarle. La valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento sono quelle illustrate nel Bilancio 2024-2026.

Le previsioni formulate, riportate in questa Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026, sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della sua predisposizione, pertanto, la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Si rinvia al bilancio previsionale armonizzato 2024-2026 per l'analisi dettagliata dei dati finanziari.

Si riporta il Quadro Sinottico degli obiettivi strategici ed operativi per missioni/programmi aggiornato.

[Allegato 9\) Quadro Sinottico obiettivi strategici ed operativi per missioni/programmi](#)

ELENCO DEGLI ALLEGATI

MEZZI FINANZIARI

Allegato 1) Entrate per Titolo, Tipologia

Allegato 2) Riepilogo generale delle Entrate per Titoli

Allegato 3) Raccordo obiettivi strategici/missioni di bilancio esercizi 2024-2026

Allegato 4) Raccordo obiettivi operativi/programmi di bilancio esercizi 2024-2026

Allegato 5) Riepilogo generale delle spese per missione triennio 2024-2026

Allegato 6) Quadro generale riassuntivo 2024-2026

Allegato 7) Equilibri del Bilancio

OBIETTIVI OPERATIVI

Allegato 8.1) Daniela Maggi

Allegato 8.2) Riccardo Visentin

Allegato 8.3) Giacomo Giovanni Ghilardi

Allegato 9) Quadro sinottico degli obiettivi strategici ed operativi per missione/programma